



Liceo Statale "Primo Levi"
Scientifico e Classico - via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - San Donato Milanese
Linguistico - via Trieste 48, 20098 - San Giuliano Milanese
Sede: Via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - San Donato Milanese (MI)
tel: 0255691211-225 fax: 025271789 sito web: levi.edu.it
mail: MIPS11000C@istruzione.it PEC: MIPS11000C@pec.istruzione.it
Cod. Sede: MIPS11000C - Cod. Linguistico: MIPS11002E CF: 80126050154 CUF: UF1K10

Criteria di valutazione

delibera del Collegio Docenti n° 22 del 28 novembre 2023

Le competenze che lo studente dovrà aver raggiunto sono elencate nella seguente tabella:

1. capacità di organizzare autonomamente i contenuti disciplinari
2. capacità di cogliere i dati essenziali
3. capacità di esporre chiaramente le conoscenze
4. capacità di applicare le regole apprese
5. capacità di cogliere nessi tra i concetti
6. capacità di rielaborare autonomamente i dati
7. capacità di utilizzare i dati in modo creativo

Le competenze sono da rapportare a quelle specificatamente declinate da ogni docente nel piano di lavoro/contratto formativo stilato all'inizio dell'anno scolastico e – per i contenuti – rapportate al lavoro effettivamente realizzato al termine di ogni periodo. Particolarmente le competenze di cui andrà valutato il sufficiente raggiungimento in ogni anno del percorso liceale e che costituiscono lo standard di riferimento sono:

al biennio: 1, 2, 3, 4
in 3° anno: 1, 2, 3, 4, 5
in 4° e 5° anno: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

Nell'assegnare il voto, oltre al conseguimento sufficiente delle competenze sopra elencate, il docente e il Consiglio di Classe dovranno considerare la **frequenza assidua**, la **partecipazione attiva e interessata** alla vita della scuola e l'**impegno costante** come elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno.

Per gli alunni in possesso di Piano Didattico Personalizzato le competenze indicate dovranno essere raggiunte attraverso le misure compensative e dispensative previste dal Piano. Per gli alunni in possesso di Piano Educativo Individuale le competenze andranno rideterminate alla luce del medesimo.

A livello procedurale, si dispone quanto segue:

1. i docenti formulano proposte di voto in decimi netti che scaturiscono da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici e pratici, svolti a casa e a scuola, corretti e classificati, da cui si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, tenendo conto, oltre alla media matematica, del percorso dello studente e del suo livello di impegno e di partecipazione attiva;

2. nel primo scrutinio il consiglio prenderà atto degli alunni con insufficienze e sulla base dei criteri indicati dal Collegio indicherà gli alunni da invitare alla frequenza degli interventi di recupero, valutando anche la possibilità che l'alunno possa recuperare le carenze attraverso lo studio individuale;
3. in questa fase i docenti delle materie per le quali sono stati organizzati interventi di recupero o sostegno informeranno il Consiglio di Classe circa la frequenza e i risultati conseguiti nella verifica finale.
4. Nello scrutinio finale, a seguito delle valutazioni assegnate sulla base delle motivate proposte di voto da parte dei singoli docenti, il Consiglio di Classe prenderà in esame:
 - a. i casi con sufficienza in tutte le discipline, per i quali il Consiglio di Classe delibererà la promozione all'anno successivo e la conseguente assegnazione del credito scolastico annuale;
 - b. i casi con 'insufficienza in una o più discipline", al fine di orientare i consigli di classe in modo che si raggiunga omogeneità del comportamento nel liceo, il Collegio dei docenti indica: **non saranno ammessi alla classe successiva** gli alunni che abbiano conseguito:
 - più di due valutazioni inferiori ai cinque decimi;
 - più di tre insufficienze; assenze superiori al 25% del monte ore annuo personalizzato, salva motivata deliberazione del CdC per assenze di malattia di lunga durata certificata o per assenze dovute alla partecipazione ad attività sportiva nell'ambito del C.O.N.I.;
 - gli studenti con una valutazione sul comportamento inferiore ai 6/10.
 - c. Per gli altri alunni con insufficienze, il Consiglio di Classe:
 - se riterrà che l'alunno abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.
 - se, pur in presenza di un numero di insufficienze inferiori o pari a tre, il Consiglio di Classe riterrà che l'alunno non abbia dimostrato sufficienti attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti o non sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della/e disciplina/e interessata/e entro il termine dell'anno scolastico, l'alunno sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva, con adeguata motivazione della deliberazione adottata;
 - in caso di materie con insufficienza = a 5/10, il consiglio potrà valutare l'impegno dimostrato nelle attività di recupero e i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale al fine di portare il volto a 6/10. Dell'*arrotondamento* così effettuato dovrà essere riportata menzione a verbale e verrà data comunicazione alle famiglie tramite Registro Elettronico.

Criteri per gli scrutini integrativi

Il consiglio di classe prende atto dell'esito delle prove di verifica seguite alla sospensione dello scrutinio finale.

In caso di raggiunta sufficienza in tutte le discipline, l'alunno è dichiarato ammesso alla classe successiva.

In caso di permanenza di materie con insufficienza, il consiglio di classe procederà secondo i seguenti criteri:

- non saranno ammessi alla classe successiva studenti per i quali le prove di verifica abbiano rilevato il mancato recupero delle carenze riscontrate a giugno;

- in caso di insufficienze = a 5/10, il consiglio valuterà l'impegno dimostrato nelle attività di recupero – se frequentate in ambito scolastico – e i progressi registrati rispetto alla situazione di giugno al fine di deliberare un'eventuale ammissione.

Attribuzione dei voti di profitto

La scala si articola da 1 a 10, con un giudizio espresso in base a conoscenze, competenze e capacità.

voto	descrittore
NC	Il docente non dispone di congrui elementi di valutazione.
1	(valutazione nulla) Lo studente non possiede alcuna conoscenza misurabile, né evidenzia alcuna interazione con il processo educativo (rifiuta di svolgere le prove di verifica orale e/o scritte).
2	(valutazione assolutamente negativa) Lo studente non possiede conoscenze misurabili degli argomenti svolti; pur accettando le verifiche proposte non è grado di fornire alcun elemento di valutazione positivo (consegna i compiti in bianco, fa scena muta all'orale).
3	(assolutamente insufficiente) Lo studente non possiede conoscenze accettabili su tutti gli argomenti trattati, rendendo impraticabile ogni valutazione in termini di competenze e capacità acquisite nella materia.
4	(gravemente insufficiente) Lo studente possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti, ignora la grande maggioranza di quelli trattati e non permette, quindi, di accertare significative competenze, anche in presenza di potenziali capacità.
5	(insufficiente) Lo studente possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti. Talvolta riesce solo ad impostare lo svolgimento di semplici problemi ed esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione. Non mostra di avere acquisito appropriate capacità esecutive.
6	(sufficiente) Lo studente possiede una conoscenza generale dei principali argomenti trattati. Sa eseguire semplici problemi ed esercizi. Si orienta sui concetti fondamentali con capacità esecutive.
7	(discreto) Lo studente possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati. Sa risolvere autonomamente problemi ed esercizi di routine. Mostra capacità applicative.
8	(buono) Lo studente possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Sa risolvere problemi anche di una certa complessità. Mostra capacità di collegare gli argomenti.
9	(ottimo) Lo studente possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Sa risolvere problemi complessi anche in modo originale.

	Mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.
10	(eccellente) Lo studente possiede conoscenze complete ed approfondite di tutti gli argomenti trattati, e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale. Sa risolvere con destrezza problemi di notevole complessità, anche in modo originale. Mostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale.

Attribuzione dei voti di comportamento

voto	parametri di riferimento
10	Comportamento e partecipazione ineccepibili alle attività della scuola. L'alunno collabora volentieri col docente ed è elemento positivo per l'attività didattica. Assenze nella norma.
9	Comportamento e partecipazione positivi alle attività della scuola. L'alunno collabora col docente e con i compagni. Non rilevanti le assenze e i ritardi.
8	Partecipazione all'attività didattica non sempre attiva oppure il comportamento nelle attività didattiche o extrascolastiche è stato oggetto di qualche richiamo pur essendo sostanzialmente positivo. Assenze e ritardi nella norma.
7	Il comportamento ha dato adito a non più di tre provvedimenti formali (note, allontanamento dalla classe ecc.). L'alunno non sempre si pone come elemento positivo nella vita della scuola. Violazioni delle norme interne. Numerose assenze (dal 16% al 20%) e/o ritardi/entrate alle seconda ora/uscite anticipate oltre il limite stabilito (16 tra entrate e uscite).
6	Il comportamento è stato oggetto di ripetuti provvedimenti disciplinari o di non più di una sospensione superiore ai tre gg. L'alunno ha talora disturbato l'apprendimento della classe. Numerose assenze (dal 21% al 25%) e/o ritardi/entrate alle seconda ora/uscite anticipate oltre il limite stabilito (16 tra entrate e uscite).
5	L'alunno ha evidenziato almeno uno dei seguenti comportamenti sanzionati con ripetuti provvedimenti disciplinari e una sospensione superiore ai 3 gg: <ul style="list-style-type: none"> - reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o implicano pericolo per l'incolumità delle persone - reiterato comportamento offensivo nei confronti di compagni o del personale scolastico. Nella fattispecie si comprende il sistematico disturbo dell'apprendimento della classe, lesivo dei diritti dei compagni; - violazioni ripetute e volute delle norme scolastiche. - irrogazione di numerosi provvedimenti disciplinari e di reiterate sospensioni superiori ai tre gg. per fatti che possono aver arrecato danno. - frequenza saltuaria e sistematica violazione degli obblighi di studio. - ripetuto uso scorretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; danneggiamento volontario del patrimonio della scuola, compreso quello bibliografico. - atti di bullismo e/o cyberbullismo.

Certificazione delle competenze al termine del primo biennio

Ai sensi del D.M. 9/2010, al termine del secondo anno di scuola secondaria di secondo grado occorre certificare i livelli di competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Pertanto il Consiglio di classe, per tutti gli studenti, attribuisce i livelli raggiunti inserendoli nel registro elettronico.

La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite fa riferimento ai seguenti assi culturali: asse dei linguaggi (lingua italiana - lingua straniera - altri linguaggi), asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico sociale.

La definizione dei livelli di competenza è declinata secondo una scala su tre livelli, indicata nel certificato: livello base, intermedio, avanzato.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto è riportata la dicitura "livello base non raggiunto", con un breve giudizio motivato.

Ammissione agli Esami di Stato

Sono ammessi all'esame gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art. 14/7 del DPR n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- svolgimento della prova Invalsi;
- adempimenti connessi al percorso PCTO.

La valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal Consiglio di classe con delibera assunta – ove necessario – a maggioranza.

In caso di non ammissione, si motiverà adeguatamente la delibera con riferimento ai parametri stabiliti dalla scuola, alle iniziative assunte per il recupero, all'impegno e costanza dello studente.

Il Collegio dei docenti, per gli studenti ammessi all'esame di Stato, suggerisce ai Consigli di classe di motivare brevemente la delibera, secondo il seguente schema:

Con una insufficienza	Lo studente è ammesso all'esame benché in una materia abbia conseguito un profitto non sufficiente. Nelle altre discipline il profitto conseguito è nel complesso (sufficiente, più che sufficiente...)
Media	
6 - 6,5	Tutti i voti conseguiti sono sufficienti
6,6 - 7,5	I risultati sono pienamente e sicuramente più che sufficienti [con esiti migliori in....]
7,6 - 8	I risultati conseguiti sono buoni, a conferma di un curriculum sicuramente positivo

8,1 - 9	L'esito conclusivo conferma un curriculum scolastico decisamente più che buono [con risultati di pregio in...]
>9	L'esito di eccellenza conferma l'impegno e la costanza di studio dell'alunno/a

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

approvati dal Collegio Docenti nella seduta del 16 novembre 2021

Assunta come base di riferimento per l'assegnazione del punteggio per il credito scolastico la media dei voti finali (comprensiva del voto di educazione fisica e del comportamento), si attribuirà a ciascuna fascia il **punteggio base** di riferimento previsto dal D.Lgs 62/2017 art.15 comma 2.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	=	=	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina alla media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti

Posto che i criteri dell'assiduità della frequenza scolastica e della partecipazione al dialogo educativo per la valutazione della banda di oscillazione del credito scolastico sono già compresi nei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento cui si fa riferimento, il punteggio superiore della fascia di appartenenza può essere attribuito solo se le proposte di voto sono tutte sufficienti.

In questo caso si assegnerà il **punteggio massimo se la media dei voti risulterà $\geq X,5$ oppure se la media risulterà $< X,5$ e lo studente disporrà di almeno un elemento** tra i seguenti:

- documentazione relativa al credito formativo
- profitto IRC / Attività Alternativa con valutazione di ottimo
- proficua partecipazione alle attività di PCTO attestata dalla scheda di valutazione compilata dai tutor esterni o dai docenti di riferimento delle iniziative.

Agli studenti con sospensione di giudizio ammessi all'anno successivo dopo recupero delle carenze viene attribuito il punteggio minimo di fascia indipendentemente dall'esito delle prove di recupero.

I crediti formativi verranno riconosciuti secondo i seguenti criteri:

- si richiede che l'esperienza abbia comportato un impegno supplementare rispetto ai normali impegni scolastici (la valutazione avverrà se sono depositate agli atti della scuola almeno TRE dichiarazioni ovvero la dichiarazione di partecipazione ad un progetto di almeno 10 ore).
- si riconosceranno **esperienze di studio** esterne alla scuola che abbiano portato all'acquisizione di un **titolo riconosciuto dallo Stato o da altri Enti** pubblici, nonché **altre esperienze** non di studio particolarmente qualificate e di analoga significatività per continuità ed intensità dell'impegno svolte presso Enti riconosciuti (es. volontariato ospedaliero; attività c/o ONLUS...)
- le **attività sportive** saranno riconosciute solo se comportano la partecipazione a manifestazioni di ambito almeno sovracomunale
- per i corsi di **lingua straniera** seguiti all'estero, la certificazione dovrà contenere il livello conseguito. Sarà a carico dello studente l'eventuale dimostrazione che il corso seguito è riconosciuto dagli organismi internazionali competenti.

In sede di scrutinio finale delle classi terze, quarte e quinte si procede al calcolo del credito scolastico secondo i parametri indicati, considerando la media dei voti assegnati e ratificati dal Consiglio di classe, compreso il voto di condotta, nonché gli elementi sopra indicati.

Nel caso in cui la media dei voti di un alunno, così calcolata, risulti compresa nell'intervallo tra 6.9 (o 7.9 o 8.9) e 7.0 (o 8.0 o 9.0) il Consiglio può riprendere in considerazione i voti assegnati per permettere allo studente di raggiungere la fascia superiore.

I consigli delle classi quinte, inoltre, verificheranno la possibilità di "motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che hanno determinato un minor rendimento" (DPR. 323/98 art. 11.4 c). **Tale integrazione dovrà fare riferimento a situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate e sarà comunque limitata ad un massimo di due punti.**